



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

R.D.O. PER APPALTO CENTRO PER LA FAMIGLIA COMUNE DI QUARTO – CIG 8982781960

CAPITOLATO D'APPALTO

Art.1 - Oggetto dell'appalto e caratteristiche del servizio

Oggetto dell'appalto è il servizio denominato "Centro per la famiglia" da realizzare nel Comune di Quarto e previsto nel presente Capitolato e nella Sezione B) del CATALOGO DEI SERVIZI, di cui al regolamento n. 4 del 7.4.2014, di esecuzione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n° 11 ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n°328"), approvato con D.G.R. della Campania n. 107 del 23.04.2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014

Il centro per la famiglia opera nelle seguenti aree e per la risoluzione delle relative problematiche

Area Psico-Pedagogica per problemi concernenti:

rapporto genitori/figli

conflitti tra coniugi

separazioni coniugali

Area Informazione Sanitaria per problemi relativi alla gravidanza (voluta/non voluta; difficile/a rischio)

Area Legale

Per informazioni o i problemi legali che possono insorgere nei rapporti persona/famiglia/società:

nelle adozioni o affiliazioni

separazioni coniugali

tutela dei minori

Il servizio si svolgerà presso il Comune di Quarto nella sede indicata dalla relativa Amministrazione; una volta a settimana il servizio si svolge in Marano di Napoli

Gli oneri per energia elettrica, telefono, linea adsl pulizia dei locali sono a carico del Comune di Quarto

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità indicate nella proposta progettuale e secondo quanto indicato nel presente capitolato

Art. 2 valore e durata dell'appalto

1. Il valore dell'appalto è pari all'importo di € 58570,45 oltre iva al 5% per una durata di dodici mesi decorrenti dalla data di inizio del servizio riportata nel contratto d'appalto

2. Nel valore dell'appalto non sono compresi costi di sicurezza in quanto, ai sensi dell'art 26 del D. Lgs n 81/2008 le attività oggetto del contratto sono a rischio di interferenza nullo.

Art. 3 soggetti, condizioni e modalità di partecipazione

I soggetti ammessi a presentare istanza, le condizioni, i requisiti di partecipazione e le modalità sono riportati nel disciplinare di gara.

Art. 4 aggiudicazione e inizio attività contrattuali

L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione a seguito della proposta della commissione e, successivamente alla verifica delle dichiarazioni sostitutive, l'aggiudicazione acquista efficacia

Ai sensi dell'art 100 del d. lgs n 159/2011 l'aggiudicatario, l'eventuale ausiliaria o l'impresa esecutrice rispettivamente per i casi di avvalimento o di partecipazione in forma riunita, sono

sottoposti a verifica antimafia a mezzo richiesta di informazione antimafia di cui all'art 84, comma 3, del d. lgs n 159/2011

L'Amministrazione si riserva la possibilità di dare inizio alle attività contrattuali come previsto all'art. 6 del presente capitolato

Nel caso di cui al comma precedente l'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività deve rilasciare dichiarazione sostitutiva dell'assenza di precedenti interdittivi antimafia; detta dichiarazione sarà riprodotta nel contratto d'appalto.

Salvo quanto previsto all'art. 16 del presente capitolato la garanzia definitiva prestata, ai sensi dell'art 103 del d. lgs n 50/2016, è svincolata solo a seguito dell'acquisizione dell'informativa antimafia con esito non interdittivo.

articolo 5 inizio del servizio e stipula del contratto formale

1. Il servizio ha inizio dalla data riportata nel contratto d'appalto o nel verbale di consegna ove il servizio inizi in pendenza della stipula del contratto d'appalto

2. L'Amministrazione, salva l'ipotesi di impugnativa degli atti di gara per la quale il Giudice abbia disposto misure cautelari, richiede di iniziare l'effettuazione del servizio in pendenza della sottoscrizione del contratto e previa costituzione della cauzione definitiva

3. L'Amministrazione, divenuta efficace l'aggiudicazione secondo quanto previsto all'art. 5 del presente CSA stipulerà il contratto previa acquisizione della liberatoria antimafia provvisoria come previsto dall'art. 3 del d.l. N 76/2020 convertito con modifiche nella legge n 120/2020

4. Il contratto stipulato a seguito della informazione provvisoria è sottoposto alla condizione risolutiva laddove, successivamente all'inizio e all'esecuzione del contratto medesimo intervenga informativa antimafia con esito interdittivo

art 6 prestazione di cauzione e altri adempimenti per la formazione del contratto

L'aggiudicatario nel termine di sette giorni dal ricevimento di apposita comunicazione inviata via PEC, dovrà provvedere agli adempimenti che saranno indicati dal servizio gare e contratti e dovrà prestare garanzia pari al 10%, dell'importo netto di aggiudicazione del servizio; in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento ed ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Decorso inutilmente il termine di cui al primo comma l'Amministrazione dispone la decadenza dall'aggiudicazione ed esclude la cauzione provvisoria

Ove ricorra l'ipotesi di cui al quarto comma dell'art 103 la cauzione definitiva è prestata come previsto nello stesso articolo

La garanzia potrà essere prestata mediante cauzione, con le modalità previste all'art. 93, comma 2, del d. lgs n 50/2016 o mediante fideiussione bancaria o assicurativa

A richiesta dell'aggiudicatario, su assenso rilasciato dall'Amministrazione previa opportuna verifica presso gli albi tenuti dalla Banca d'Italia e concernenti l'intermediario comunicato dall'aggiudicatario, la garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione rilasciata da intermediario finanziario avente tutti i requisiti di cui all'art 93, comma 3, del d. lgs n 50/2016

La fideiussione dovrà essere escutibile a semplice richiesta del Comune e dovrà contenere **l'esplicito impegno del fideiussore** (azienda creditizia, compagnia assicurativa o, se autorizzato, intermediario finanziario) a versare all'Amministrazione la somma garantita in caso di incameramento della cauzione; **dovrà, altresì, riportare la dichiarazione con la quale il fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.**

All'importo della cauzione definitiva non è applicabile la riduzione di cui all'art 93, comma 7, del d. lgs n 50/2016

In caso di polizze fideiussorie assicurative o, in caso di assenso dell'Ente, di intermediari finanziari, **la firma dell'agente e del contraente dovranno essere autenticate con le modalità**

previste dall'art. 38, 3^a comma, del dpr 445/00 ovvero, in alternativa, ai sensi dell'art. 21, 2^a comma, del medesimo dpr 445/00

La fideiussione avrà durata sino allo svincolo.

Lo svincolo della cauzione avverrà successivamente alla scadenza del contratto come previsto agli artt. 5 e 16 del presente capitolato ove non siano state riscontrate irregolarità o, se non ancora acquisito, successivamente all'acquisizione di certificato antimafia; lo svincolo è altresì subordinato alle verifiche dell'adempimento, a carico del datore di lavoro, dell'osservanza delle norme previste dal CCNL, e delle norme assistenziali e previdenziali

Al fine di cui al comma precedente il Committente acquisirà copia conforme di tutti i titoli (assegni e/o bonifici) attestanti il pagamento delle retribuzioni al personale ed ha facoltà di richiedere copia conforme del libro matricola e del libro paga per la verifiche relative al personale

Art. - 7 Caratteristiche ed attività in cui si articola il servizio

1. Il servizio centro per la famiglia è descritto nel progetto, inviato alla Regione Campania e da questa finanziato, allegato al presente capitolato.

Art. 8 Personale da impiegare.

1 Il servizio dovrà essere prestato da 7 unità in possesso dei seguenti titoli

- una unità con titolo di counseling
- una unità con laurea triennale in servizio sociale, o diploma di scuola secondaria di 2^a grado e titolo di assistente sociale, con iscrizione all'albo professionale
- una unità con titolo di mediatore familiare
- una unità con laurea in psicologia
- Una unità in possesso della specializzazione in mediazione familiare
- una unità con laurea in psicologia e specializzazione in psicoterapia

. un EDUCATORE in possesso di uno dei titoli (laurea triennale o specialistica) previsti all'art. 1, comma 595, della legge n 205/2017 o, in alternativa, che abbiano acquisito la qualifica di educatore ai sensi dei commi 597, 598 e 599 del medesimo art 1 della legge n 205/2017; gli educatori devono essere in possesso di esperienza di almeno un anno maturata in servizi analoghi a quello in appalto (tutoring educativo)

La cooperativa deve rendere altresì disponibile, ove richiesto dalle esigenze, un avvocato che – presso la sede del centro o presso il proprio studio professionale se sito nel Comune di Quarto – presterà attività di consulenza agli utenti del centro

2. Le unità lavorative saranno impegnate come segue

a) 1 assistente sociale da impegnare per 38 ore mensili. Rientrano tra i compiti dell'assistente sociale anche la presa in carico dell'utente ed i connessi adempimenti nonché i compiti propri della qualifica richiamati dalla legge L. 23 marzo 1993, n. 84

b) 1 mediatore familiare da impegnare per 46 ore mensili

c) 1 psicologo da impegnare per 56 ore mensili

d) 1 psicoterapeuta da impegnare per 32 ore mensili

e) 1 educatore da impegnare per 56 ore mensili

f) 1 mediatore culturale da impegnare per 2 ore mensili

g) 1 counseling da impegnare per 4 ore mensili

3. Gli orari ed i giorni in cui prestare le attività, nei limiti orari di cui al comma precedente, saranno determinati dall'Amministrazione.

4. La cooperativa, due giorni prima dall'inizio del servizio deve produrre elenco nominativo (riportando le generalità complete, comprensive di paternità e maternità, la residenza anagrafica e cod. fiscale) del personale impegnato, corredato da:

a) copia del titolo di studio e/o professionale --previsto dal capitolato -- in possesso di ciascuno e del relativo curriculum professionale e di studi, con documentazione comprovante l'esperienza almeno triennale di cui sopra;

b) dichiarazione del legale rappresentante in cui, per ciascun operatore, sia precisata la tipologia di contratto di lavoro applicato (subordinato o parasubordinato) che – se richiesto dell'Ente – dovrà essere prodotto in fotocopia, nonché il numero della esposizione previdenziale presso l'INPS;

5. Tutte le notizie di cui al precedente comma dovranno essere comunicate anche nel caso di sostituzione del personale

6. L'Ambito N15 potrà richiedere, anche nel corso del contratto, la sostituzione del personale impegnato ove ritenga – motivatamente – che lo stesso non abbia idonea qualificazione o pervengano all'Amministrazione segnalazioni in ordine a comportamenti impropri tenuti dal personale.

7. A pena di risoluzione del contratto la cooperativa dovrà provvedere alla sostituzione entro venti giorni dalla richiesta.

8. L'affidatario dovrà comunicare ai propri operatori le modalità di rilevazione delle presenze da effettuarsi su apposito registro firmato dall'operatore stesso (con indicazione della data, degli orari di ingresso e uscita e delle firme di ingresso ed uscita) e vidimato dal responsabile comunale. Tale registro unitamente ai reports mensili sul lavoro svolto dallo Sportello ed andranno prodotti in copia unitamente alla presentazione delle fatture per il pagamento del corrispettivo del servizio.

Art. 9- Obblighi dell'affidatario del servizio in materia di personale

1. L'Affidatario del servizio ha l'obbligo di:

- a. applicare al personale impegnato nel servizio un trattamento economico non inferiore a quello previsto dall'ultimo CCNL del personale delle cooperative del settore socio-sanitario educativo;
- b. provvedere al pagamento del trattamento economico al personale con cadenza regolare e, comunque non oltre 30 giorni successivi alla scadenza del mese lavorato;
- c. provvedere al pagamento del trattamento economico a mezzo forme di pagamento tracciabili

2. L'accertata inosservanza della lettera a) del comma precedente determina la risoluzione del contratto e una penale di € 1.000/00 (mille).

3. L'accertata inosservanza della lettera c) del comma precedente determina una penale di € 2000,00 (duemila),

Art. 10 - Obblighi assicurativi e garanzie

Sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'esercizio del servizio, così come ogni responsabilità civile.

A garanzia di solvibilità per le responsabilità civili l'aggiudicatario dovrà depositare, entro la data di sottoscrizione del contratto, polizza assicurativa contro i rischi R.C.T. e R.C.O. con massimali, per ciascun rischio assicurato, non inferiore a € 2.500.000

Il mancato deposito della polizza determinerà la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 11 - Corrispettivo e modalità di pagamento

All'affidatario sarà corrisposto il corrispettivo complessivo risultante dall'offerta presentata ed aggiudicata.

L'importo di cui al comma precedente sarà erogato in n. 6 rate bimestrali previa presentazione di fattura elettronica ed acquisizione di

– DURC regolare

- copia dichiarata conforme del registro delle presenze e di reports sul lavoro svolto nel periodo di fatturazione
- Dichiarazione del responsabile servizi sociali del Comune di Quarto per la effettiva realizzazione del servizio nel periodo fatturato

Le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte con firma digitale ed allegate alla fattura.

Il corrispettivo è accreditato sul conto di cui all'articolo successivo

Art. 12 - apertura di conto dedicato

1. A seguito dell'aggiudicazione l'impresa si impegna ad aprire un conto dedicato contraddistinto dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" ed effettuare, attraverso tale conto ed esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi a contratti connessi con il servizio cui si riferisce la gara; su detto conto dovranno

transitare anche il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle risorse finanziarie ed il successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n 159/2002

2. L'impresa dovrà incaricare l'intermediario finanziario presso cui è acceso il conto di trasmettere mensilmente, per via telematica, alla banca dati, prevista all'art. 7 del protocollo di legalità sugli appalti pubblici, tenuta della Camera di commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alla movimentazione in entrata ed uscita connesse alla realizzazione del servizio, di ogni operazione effettuata dovrà essere specificata la causale con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; ove la banca dati di cui al citato art. 7 del "protocollo" non sia ancora operativa, l'estratto conto dovrà essere custodito dall'impresa.

3. Il conto di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere estinto solo quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto e siano stati soddisfatti i soggetti che vantano crediti dall'aggiudicatario per il servizio di cui al presente capitolato;

4. L'impresa dovrà comunicare alla CCIAA di Napoli con modalità telematica e con firma digitale – non oltre trenta giorni dall'apertura del conto di cui al comma 1 -- i dati relativi all'intermediario presso cui è aperto il conto medesimo, le coordinate bancarie (numero di conto, cab, abi, e cin) ed il codice Iban del conto nonché le generalità (anagrafiche e fiscali) dei soggetti che sono abilitati ad effettuare operazioni sul conto.

5. L'ufficio ragioneria controlla prima di ogni pagamento la regolarità del conto aperto e l'osservanza delle predette modalità

Art. 13 Penali per inadempimento

1. Nel caso di mancato rispetto di quanto indicato nel presente capitolato, il Committente addebiterà all'Affidatario una penale di € 250,00 per ciascuna infrazione accertata, salvo quanto previsto nel presente articolo nonché in altre norme del capitolato che prevedano penali specifiche e/o di importo diverso da € 250,00.

2. Il Comune comunicherà per iscritto, mediante nota inviata a mezzo pec, la volontà di applicare la penale precisando l'inadempienza riscontrata.

L'Affidatario dovrà contestare per iscritto l'applicazione della penale entro e non oltre 7 (sette giorni) dal ricevimento via fax della comunicazione del Committente.

3. In caso di mancata contestazione da parte dell'Affidatario l'applicazione della penale s'intende automaticamente accettata da quest'ultimo; la penale sarà comunque applicata anche nel caso in cui le giustificazioni non siano ritenute sufficienti.

4. Qualora l'Affidatario si renda responsabile di grave negligenza o contravvenga gravemente agli obblighi od alla condizioni fissate, il Committente potrà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'applicazione della penale di cui sopra, risolvere il contratto.

5. La penale applicata sarà ritenuta dall'Amministrazione:

- a) in compensazione del credito vantato dall'aggiudicatario per il servizio prestato e già fatturato;
- b) ove non possa provvedersi come al numero 1, mediante escussione della cauzione prestata.

6. La mancata prestazione di quanto eventualmente offerto in sede di offerta circa i criteri di aggiudicazione di cui alle lettere A1 e A2, comporta l'applicazione di una penale di € 5.000,00 e l'annullamento dell'aggiudicazione.

Art. 14- Nullità della cessione del contratto e del credito.

1. È nulla la cessione, anche parziale, del contratto e la cessione del credito derivante dal contratto. La nullità della cessione del credito, tuttavia, non opera se a favore di istituti bancari a condizione che l'Amministrazione esprima per iscritto, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione del creditore di voler procedere alla cessione, il proprio assenso. In assenza di comunicazioni dell'Amministrazione nel termine predetto la cessione del credito si intende non consentita.

Restano comunque opponibili al cessionario tutte le eccezioni contrattuali opponibili al cedente.

Art. 15 - Valutazioni, verifiche e controlli

I controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite sono svolti dal settore servizi sociali del Comune di Quarto, che potrà avvalersi delle modalità riportate nel progetto presentato in gara e/o di ulteriori strumenti operativi di monitoraggio che di volta in volta riterrà più idonei (visite, schede, somministrazione questionari, ecc.).

L'Ufficio di Piano può comunque attuare verifiche sul servizio.

Art. 16- Ipotesi di Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1. reiterata violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
2. inosservanza delle norme in materia di costituzione del rapporto di lavoro e delle norme previste dal CCNL di categoria vigente alla data di sottoscrizione del contratto di appalto;
3. violazione delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010 e ss. mm.
4. sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
5. gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria
6. assunzione di informazioni antimafia di valore interdittivo.
7. Violazione del divieto di subappalto o cessione del contratto
8. La risoluzione del contratto comporta di diritto l'escussione della cauzione definitiva.

Art. 17 verifiche successive alla scadenza del contratto

Il progetto è finanziato dalla Regione Campania che potrà attuare controlli a carico della stazione appaltante per le verifiche sulla rendicontazione della somma finanziata.

Al fine di garantire l'Ente da controlli con esito negativo su eventuali negligenze occulte dell'affidatario rilevate successivamente alla scadenza contrattuale ed al pagamento dell'intero corrispettivo, l'Amministrazione trattiene la cauzione definitiva per un periodo di diciotto mesi successivi alla scadenza del contratto.

Duante il citato periodo l'Amministrazione può svolgere verifiche dell'adempimento, a carico del datore di lavoro, dell'osservanza delle norme previste dal CCNL, e delle norme assistenziali e previdenziali ed a tal fine potrà acquisire copia conforme di tutti i titoli (assegni e/o bonifici) attestanti il pagamento delle retribuzioni al personale ed ha facoltà di richiedere copia conforme del libro matricola e del libro paga per la verifiche relative al personal

Art. 18 – Spese contrattuali e norma di rinvio

Le spese per la stipula del contratto, ove dovute, sono a carico dell'Affidatario.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.